Il Tribunale di Pisa ha dichiarato prodotto pericoloso il motociclo di Piaggio Gilera Runner prima serie, accogliendo il ricorso presentato da Altroconsumo; il giudice ha pertanto ordinato alla casa produttrice di informare i consumatori e di provvedere al ritiro immediato dei modelli in circolazione.

Il motociclo Gilera Runner è stato definito “pericoloso” perché presenta, rispetto ai modelli simili, un maggior rischio per il conducente di ustioni per incendio dovuto a fuoriuscite di benzina dal serbatoio in caso di urto frontale e ciò a causa delle scelte progettuali adottate da Piaggio nel disegnare il sistema telaio serbatoio (serbatoio in posizione frontale, soggetto a compressione e a cedimento a seguito di deformazione del telaio in caso di urto frontale).

Una decisione definita da Altroconsumo “storica per la tutela della sicurezza dei consumatori”. L’associazione ha difeso e sostenuto questa posizione dal 2010, diffidando l’azienda e portandola in tribunale, a fianco e per conto delle decine di migliaia di utenti, motociclisti e pedoni.

Dichiara Paolo Martinello, presidente di Altroconsumo: “Piaggio sarebbe dovuta intervenire subito, informando i consumatori e ritirando il motociclo dal mercato appena la sua pericolosità era emersa a seguito degli incidenti gravi segnalati dai consumatori e dai crash test di Altroconsumo. E’ grave che per anni decine di migliaia di consumatori abbiano inconsapevolmente utilizzato un prodotto pericoloso, che li esponeva al rischio di incidenti con conseguenze molto gravi per la loro sicurezza. Ora Piaggio rispetti la decisione del Tribunale” – ha concluso Martinello.

I Gilera Runner prodotti sono oltre 300 mila, il modello è uscito di produzione da circa sette anni ma almeno 40-60mila sono ancora in circolazione.

A seguito del richiamo dal mercato del Gilera Runner, i consumatori interessati hanno diritto ad essere risarciti da Piaggio del valore commerciale del motociclo.